



Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport

Area Cinema e Audiovisivo

## **AVVISO PUBBLICO**

**Sostegno e Rilancio competitivo delle Sale Cinematografiche e delle Arene del Lazio**

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio - Delibera CIPRESS n.29 del 29 aprile 2021 recante  
*“Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio”*

**ALLEGATI**

## Avviso

### Sostegno e rilancio competitivo delle sale cinematografiche e delle arene del Lazio

## DOMANDA

Oggetto: Domanda per l'accesso al contributo previsto dall'Avviso "Sostegno e rilancio competitivo delle sale cinematografiche e delle arene del Lazio".

Il/la sottoscritto/a ....., codice fiscale ....., nato/a a ..... il ....., residente in Italia, Via ....., n° ....., Comune ....., CAP ....., Provincia .....

in qualità di Legale Rappresentante del Richiedente ....., con sede legale in Italia, in Via ..... n° ..... Comune ....., CAP ....., Provincia ....., iscritta al registro delle imprese di ..... con il n. ...., C.F. ...., P.IVA .....

## CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'**Avviso** per la realizzazione del Progetto definito in dettaglio nell'Avviso in oggetto e nei suoi allegati;

## E A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso;
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice all'Avviso e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "*La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza*" e che "*la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà*";
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria, alla valutazione di idoneità da parte della Commissione Tecnica di Valutazione e all'approvazione, mediante determinazione, da parte della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport;

## E INOLTRE DICHIARA

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il Richiedente:

- è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, accertabile mediante acquisizione del DURC.
- non è soggetto agli obblighi in materia di regolarità contributiva e quindi di non è tenuto all'iscrizione presso nessun Ente previdenziale o assistenziale.

## E INOLTRE DICHIARA

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il Richiedente:

- a. è regolarmente iscritto al Registro delle Imprese oppure è iscritto al Registro nazionale o regionale delle persone giuridiche di cui al D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000 o al Registro Unico del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017 o a registri equipollenti istituiti da Stati membri della UE diversi dall'Italia;
- b. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, non è sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;
- c. non ha ricevuto Aiuti di Stato per il salvataggio sotto forma di prestiti pubblici o con garanzia pubblica, ai sensi degli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) o previgenti, oppure ha rimborsato tali prestiti;
- d. non ha ricevuto Aiuti di Stato per la ristrutturazione, ai sensi degli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) o previgenti, oppure non è più soggetto al piano di ristrutturazione oggetto dell'Aiuto;
- e. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vale a dire:
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
  - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- f. non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- h. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;
- i. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

- j. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;
- k. NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto o finanziamento pubblico sui costi ammissibili per Investimenti da rendicontare oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sui costi ammissibili per investimenti da rendicontare altri Aiuti e finanziamenti pubblici di seguito riportati:

.....

.....

## **E INFINE DICHIARA**

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che in qualità di Legale Rappresentante del Richiedente:

- a. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- b. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d. non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- e. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, è destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);
- f. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport PUNTUALMENTE INDICATI nell'allegato alla presente domanda, di cui costituisce parte integrante.

## **E SI IMPEGNA A**

- a. comunicare tempestivamente qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della Domanda che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione;
- b. rendere nota l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice all'Avviso, ad ogni persona fisica i cui dati personali saranno comunicati alla Regione Lazio per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso;

- c. sottoscrivere e trasmettere alla Regione Lazio l'Atto di Impegno entro 15 giorni dalla sua messa a disposizione. Tale termine è pari a 45 giorni nel caso in cui l'unità immobiliare oggetto del Progetto non sia già nella disponibilità del Beneficiario alla data di presentazione della Domanda, termine entro il quale deve essere prodotto il Titolo di Disponibilità dell'unità immobiliare oggetto del Progetto, in mancanza del quale non si perfeziona l'Atto di Impegno.

«Legale\_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

## Avviso

### Sostegno e rilancio competitivo delle sale cinematografiche e delle arene del Lazio

#### SCHEMA ATTO DI IMPEGNO

Il/la sottoscritto/a ....., codice fiscale ....., nato/a a ..... il ....., residente in Italia, Via ....., n° ....., Comune ....., CAP ....., Provincia .....

in qualità di Legale Rappresentante del Richiedente ....., con sede legale in Italia, in Via ..... n° ..... Comune ....., CAP ....., Provincia ....., iscritta al registro delle imprese di ..... con il n. ...., C.F. ...., P.IVA .....

(di seguito "Beneficiario") proponente il Progetto denominato ....., oggetto della Domanda inviata il ..... sull' Avviso "Sostegno e rilancio competitivo delle sale cinematografiche e delle arene del Lazio" di cui alla Determinazione n. .... del ..... e concesso con la Det. n. .... del ..... – CUP .....

#### PREMESSO CHE

- con Deliberazione Giunta n.787 del 10/10/2024, recante "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio") – Modifica della DGR n.1055/2022 - Approvazione della nuova proposta di riprogrammazione della sezione ordinaria e della sezione speciale 1 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021", è stato stabilito di dare copertura all'intervento "Misure a sostegno delle sale cinematografiche del Lazio" – CUP F81H24000180001 per un ammontare complessivo di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione pari a € 2.930.529,34;
- l'Avviso "Sostegno e Rilancio competitivo delle Sale Cinematografiche e delle Arene del Lazio", approvato con la Determinazione n. .... del ..... e pubblicato sul BUR Lazio n. .... del ....., definisce le condizioni per il sostegno previsto dall'azione suddetta;

#### CONSIDERATO CHE

- in data ..... il Beneficiario ha presentato Domanda di contributo sull'Avviso Pubblico "Sostegno e Rilancio competitivo delle Sale Cinematografiche e delle Arene del Lazio" contraddistinta dal numero di protocollo .....
- con la determinazione n. .... del ....., pubblicata sul BUR Lazio n. .... del ....., il Direttore della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, ha preso atto degli esiti dell'istruttoria e della valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione e ha approvato gli elenchi dei Progetti ammessi, idonei e finanziabili e del relativo contributo concesso a fondo perduto;
- il Progetto è stato ammesso e finanziabile come di seguito specificato:

| Voci di Costo (rif. art. 4 dell'Avviso) | Costi Ammessi | Contributo Concesso |
|---|---------------|---------------------|
| A. Costi diretti                        |               |                     |
| B. Costi forfettari                     |               |                     |
| <b>TOTALE</b>                           |               |                     |

Tanto premesso e considerato il Beneficiario prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio, nonché nei confronti dell'organismo intermedio Lazio Innova a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati.

#### Art. I

#### MODALITÀ

Con la sottoscrizione e il perfezionamento del presente Atto di Impegno da parte del Beneficiario, lo stesso prende atto che Regione Lazio erogherà il contributo concesso al Beneficiario, secondo le modalità previste dall'Avviso e dal presente Atto di Impegno.

L'Atto di Impegno non si intende perfezionato ed è privo di qualsiasi valore se non corredato del Titolo di Disponibilità dell'unità immobiliare oggetto del Progetto, ove tale unità immobiliare non sia già nella disponibilità del Beneficiario alla data di presentazione della Domanda.

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario dichiara di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente Atto di Impegno e nell'Avviso.

## Art. 2

### OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente Atto di Impegno è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione n. .... del ....., pubblicato sul BUR Lazio n. .... del ....., per la realizzazione del Progetto ammesso al finanziamento.

## Art. 3

### IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno, inoltre, il Beneficiario si impegna espressamente a:

- a. realizzare, pagare e rendicontare il Progetto di Investimento ammesso entro 6 mesi dalla data di concessione, quindi entro il \_\_\_\_\_, e a garantire l'ottenimento dei risultati ivi indicati, nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate dal presente Atto di Impegno; a tale fine i costi attinenti il Progetto, ritenuti congrui ed ammissibili, sono riportati nelle premesse;
- b. assicurare la realizzazione del Progetto di Investimento ammesso, facendosi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portarlo a termine;
- c. informare tempestivamente Regione Lazio delle criticità eventualmente intervenute, che si frappongono alla realizzazione del Progetto, illustrando le contromisure adottate;
- d. comunicare realizzazioni parziali e rinunce o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito del Progetto di Investimento;
- e. impiegare in via esclusiva il contributo a fondo perduto di euro \_\_\_\_, per la realizzazione del Progetto di Investimento ammesso;
- f. rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'Avviso e nell'Atto di Impegno;
- g. mantenere il possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'Avviso e dalla sua appendice 2;
- h. aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 nel caso in cui fino alla data di erogazione a saldo siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese in precedenza;
- i. adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti al Progetto i seguenti conti correnti dedicati:

| IBAN | Presso la Banca |
|------|-----------------|
|      |                 |

*(Inserire ulteriori righe se necessario)*

Ai sensi dell'art. 3 co. 7 della Legge 136/2010 citata, il Beneficiario individua di seguito le persone delegate ad operare sui sopraindicati conti:

|                        |  |
|------------------------|--|
| <b>Nome e cognome:</b> |  |
| <b>codice fiscale:</b> |  |
| <b>nato a:</b>         |  |
| <b>il:</b>             |  |

*(Replicare per ogni ulteriore nominativo)*

- j. rispettare i limiti di cumulo degli Aiuti o finanziamenti pubblici sui medesimi costi per Investimenti da rendicontare previsti dall'art. 3 dell'Avviso;
- k. non alienare, cedere o distrarre gli investimenti materiali agevolati entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo, salvo:
- che ciascun bene agevolato sia stato sostituito con un bene avente caratteristiche tecniche non inferiori;
  - il caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
  - in caso di altri subentri, ove il subentrante possieda i requisiti e assuma gli obblighi tempo per tempo previsti dall'Avviso.
- l. rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dal Decreto Dignità (art. 5 del D.L. 12/7/2018, n. 87 e relativa Legge di conversione del 9/8/2018), vale a dire non rilocalizzare fuori dal territorio della Regione Lazio l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo, entro 5 (cinque) anni a far data dall'erogazione del saldo. Il divieto di rilocalizzazione è esteso a 10 anni se questa avviene fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo.
- m. non cessare l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo, entro 3 (tre) anni a far data dall'erogazione del saldo. Tale divieto non si applica se la cessazione è dovuta a fallimento non fraudolento;
- n. assicurare che sia conservata presso i propri uffici la documentazione tecnica, amministrativa e contabile riguardante il Progetto di Investimento, compresa quella inviata in copia a Regione Lazio, per 5 anni dalla data di erogazione a saldo del contributo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile. Tale documentazione deve essere conservata in originale, in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;
- o. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- p. accettare gli obblighi previsti dalla Disciplina Trasparenza, vale a dire:
- accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e nominativo o ragione sociale), dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
  - effettuare la descrizione sintetica del Progetto agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal Beneficiario in sede di richiesta;
  - informare del percepimento del contributo concesso, ai sensi dell'art. 1 comma 125 quinquies della Legge n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotto dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenuto alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza;
  - informare il pubblico sul sostegno ottenuto ed in particolare, entro 3 mesi dalla data di Invio dell'Atto di Impegno e fino all'ultima erogazione:
    - fornire sul proprio sito web, laddove esistente, una breve descrizione del Progetto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto attraverso l'apposizione dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione);
    - collocare almeno un poster con le informazioni sul Progetto che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione dei loghi dei finanziatori, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso delle Sale Cinematografiche o delle Arene in cui viene realizzato il Progetto di Investimento;

- a. fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia, anche in termini di impatto ambientale, dell'intervento pubblico disciplinato e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. pitching o give back session) organizzati dalla Regione Lazio;
- q. adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- r. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- s. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova S.p.A. a causa della mancata o difforme realizzazione del Progetto di Investimento e gli interessi applicabili come meglio specificato all'art. 10.

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'art. 9 dell'Avviso, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

#### **Art. 4**

### **CONTRIBUTO**

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che è previsto il riconoscimento del contributo nella misura massima indicata nella premessa che sarà erogata secondo le modalità previste al successivo art. 6.

#### **Art. 5**

### **DURATA ED EFFICACIA**

Il presente Atto di Impegno ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con Firma Digitale da parte del Beneficiario e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Regione Lazio della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti dal Beneficiario.

#### **Art. 6**

### **MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che l'erogazione del contributo spettante verrà effettuata da Regione Lazio, mediante bonifico bancario a favore del Beneficiario, in una unica soluzione a saldo, a fronte di apposita richiesta di erogazione e rendicontazione delle Spese Effettivamente Sostenute che il Beneficiario deve sottoscrivere digitalmente e trasmettere via Pec entro i 6 mesi successivi alla data di concessione, vale a dire entro il ...

Le richieste di erogazione devono essere accompagnate da:

1. una relazione sullo stato di ultimazione del progetto e sugli obiettivi raggiunti;
2. la documentazione di cui all'articolo 7 (contratti, titoli di spesa e attestazioni di avvenuto pagamento) relativa alle spese effettivamente sostenute (quietanzate).

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente e caricate su GeCoWEB Plus per l'invio automatico della PEC di conferma al Beneficiario. La data di tale PEC è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Qualora la richiesta di erogazione non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, Regione Lazio invia al Beneficiario una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni, fermo restando che il Progetto deve essere stato completato (data ultima fattura) e le spese devono risultare pagate entro i 6 mesi successivi alla data di concessione. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Regione Lazio propone alla Direzione Regionale la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 10.

Regione Lazio procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste

è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Qualora Regione Lazio ravvisi potenziali gravi difformità, incluso il caso in cui le Spese Effettivamente Sostenute siano inferiori al 70% dei costi per Investimenti da rendicontare ammessi o risultino inferiori, per meri vizi formali, all'importo minimo dei costi per Investimenti da rendicontare di cui all'articolo 1 dell'Avviso, richiede alla Commissione Tecnica di Valutazione una rivalutazione del Progetto realizzato.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, quelle che incidono in maniera significativa sul Progetto alterando le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di idoneità del Progetto.

Prima di procedere all'erogazione Regione Lazio verifica:

- la regolarità contributiva del Beneficiario tramite consultazione della banca dati "Durc On Line". In caso di DURC irregolare al momento dell'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78;
- che il Beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune ("Clausola Deggendorf"), tramite consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti. Qualora il Beneficiario sia destinatario di tale ordine di recupero e non abbia restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto, non si può procedere all'erogazione e l'Aiuto concesso è oggetto di revoca ai sensi del successivo articolo 9; in vigenza del Quadro Temporaneo si applica, tuttavia, la compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020.

L'importo del contributo erogato non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto e l'importo dei costi forfettari è riparametrato su quello delle Spese Effettivamente Sostenute, se inferiori a quelle dei costi per Investimenti da rendicontare ammessi.

La richiesta di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente Atto di Impegno, al suo perfezionamento e al rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'Avviso.

## **Art. 7**

### **RENDICONTAZIONE**

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che la documentazione relativa alle Spese Effettivamente Sostenute di cui all'art. 4 dell'Avviso, da produrre in sede di rendicontazione, è costituita per ciascuna spesa da:

- a. contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro); fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. business to consumer);
- b. fattura o altro documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (Titoli di Spesa). Si precisa che il Titolo di Spesa deve risultare integralmente pagato;
- c. estratti conto bancari e altra documentazione bancaria integrativa attestante l'avvenuto pagamento mediante uno dei Mezzi di Pagamento Ammissibili.

Tale documentazione deve essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del Beneficiario, nonché della normativa sugli Aiuti di Stato e deve riportare il CUP.

Ai Titoli di Spesa, inoltre, dovrà essere apposto in originale, prima di essere riprodotti per la presentazione delle rendicontazioni, la seguente dicitura:

"Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio - Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio

Avviso Sostegno e Rilancio competitivo delle Sale Cinematografiche e delle Arene del Lazio

Spesa rendicontata imputata al Progetto: ... euro"

Resta fermo che, come previsto all'art. 4 dell'Avviso, le Spese Effettivamente Sostenute devono essere espressamente e strettamente pertinenti al Progetto e congrue, ovvero a prezzi di mercato, e che non sono comunque ammissibili:

- gli acquisti di terreni e di fabbricati;
- le spese oggetto di contratti vincolanti, fatture o pagamenti precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso;
- le spese per l'acquisto di beni usati; a tal fine non si considerano beni usati quelli ricondizionati nella misura in cui le garanzie del produttore e del venditore siano almeno pari a quelle di un identico bene nuovo di fabbrica;
- le spese relative all'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, inclusi i veicoli targati; non sono considerati tali i pc portatili e i devices a condizione che siano strettamente pertinenti al progetto, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- i costi derivanti da autoproduzione (inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati), autofatturazione da parte del beneficiario e quelli sostenuti nei confronti di parti correlate;
- l'Iva e ogni altro importo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui tale importo costituisca un costo per il beneficiario in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile. In tal caso deve essere prodotta apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, in conformità al modello riportato nell'Allegato all'avviso;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Si precisa che i costi forfettari di cui alla lettera B dell'articolo 4 dell'Avviso non sono da rendicontare o da giustificare in alcun modo, ma il loro importo è riparametrato su quello delle Spese Effettivamente Sostenute, se inferiori a quelle dei costi per Investimenti da rendicontare ammessi.

## **Art. 8**

### **MODIFICHE AL PROGETTO E DIFFORMITA'**

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno, il Beneficiario si impegna a realizzare il Progetto conformemente a quanto previsto nell'Avviso e nel presente Atto di Impegno, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che, per quanto riguarda le voci e i relativi valori di spesa ammessi.

Non costituiscono modifiche al Progetto:

- la sostituzione del fornitore, se il servizio o il bene acquistato è invariato;
- la sostituzione dei beni o servizi indicati nel preventivo ammesso con altri aventi caratteristiche analoghe o superiori.

Qualora Regione Lazio ravvisi potenziali gravi difformità, incluso il caso in cui le Spese Effettivamente Sostenute siano inferiori al 70% dei costi di Progetto da rendicontare ammessi o risultino inferiori, per meri vizi formali, all'importo minimo dei costi del Progetto da rendicontare di cui all'articolo 1 dell'Avviso, richiede alla Commissione Tecnica di Valutazione una rivalutazione del Progetto realizzato.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, quelle che incidono in maniera significativa sul Progetto alterando le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di idoneità del Progetto.

## **Art. 9**

### **MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ATTO DI IMPEGNO**

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che Regione Lazio a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente Atto di Impegno che dovranno essere espressamente sottoscritte dal Beneficiario.

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente Atto di Impegno su richiesta motivata del Beneficiario previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

## **Art. 10**

### **RINUNCIA, REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO**

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Regione Lazio entro e non oltre il termine per la realizzazione del Progetto di cui all'articolo 1 dell'Avviso. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato o, nei casi previsti, rimodulato dalla Direzione Regionale che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata sottoscrizione e perfezionamento dell'Atto di Impegno entro i termini previsti nell'articolo 7 dell'Avviso;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti dall'Avviso;
- c. il Beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti amministrativi;
- d. mancato completamento e rendicontazione del Progetto entro il termine di cui all'articolo 1, fatto salvo quanto previsto all'articolo 8 per la rendicontazione;
- e. la Commissione Tecnica di Valutazione abbia stabilito che il Progetto è stato realizzato in modo gravemente difforme rispetto a quello approvato;
- f. il Beneficiario al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf), salvo il caso di compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020 in vigore del Quadro Temporaneo;
- g. il Beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario;
- h. gli investimenti materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo, salvo:
  - che ciascun bene agevolato sia stato sostituito con un bene avente caratteristiche tecniche non inferiori;
  - in caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
  - in caso di altri subentri, ove il subentrante possieda i requisiti e assuma gli obblighi tempo per tempo previsti dall'Avviso.

In caso gli investimenti materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti solo in parte il contributo è rimodulato pro-quota.

- i. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione. Salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento fraudolento, il contributo è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata;
- j. il Beneficiario rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione;
- k. il Beneficiario rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione;
- l. il Beneficiario non ottemperi agli obblighi di pubblicità sul contributo ricevuto ai sensi dell'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di

conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 ter;

- m. si siano verificate irregolarità, imputabili al Beneficiario e riscontrate, previo contraddittorio, dalle autorità preposte ai controlli. In tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del Reg. (UE) 2021/1060;
- n. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso;
- o. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'Avviso o dall'Atto d'Impegno.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Direzione Regionale, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, assume il provvedimento definitivo di revoca e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del Beneficiario di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al Beneficiario, il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Regione Lazio si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

## **Art. II**

### **RINVIO E DEFINIZIONI**

Per tutto quanto non previsto nel presente Atto di Impegno faranno testo le disposizioni contenute nell'Avviso nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così istaurato.

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

## Avviso

### Sostegno e rilancio competitivo delle sale cinematografiche e delle arene del Lazio

#### DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'INDETRAIBILITA' IVA

**Oggetto:** dichiarazione sull'indetraibilità dell'IVA a corredo della Domanda relativa al Progetto.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(nome e cognome)

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
(Stato, Comune) (gg/mm/aaaa)

residente in \_\_\_\_\_  
(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

codice fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di **Legale Rappresentante** di \_\_\_\_\_  
(denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: \_\_\_\_\_  
(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

Codice fiscale \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) sui costi del Progetto da rendicontare sia considerata un costo ammissibile, in quanto

#### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

*(cancellare la dizione non pertinente e nel caso di indetraibilità parziale indicare la % di indetraibilità)*

- è interamente non detraibile (100%) per effetto della disciplina fiscale applicabile al **Richiedente** e **Beneficiario** è precisamente:
- è parzialmente non detraibile, nella misura del \_\_\_\_ % per effetto della disciplina fiscale applicabile al **Richiedente** e **Beneficiario** è precisamente:

*(cancellare le dizioni non pertinenti e completare)*

- in quanto è applicabile ed è applicato il regime contabile e fiscale forfetario di cui all'articolo 1, comma 54, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023).
- in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 del DPR 633/72.
- altro *(specificare)* \_\_\_\_\_.

#### E SI IMPEGNA

comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione.

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

## Avviso

### Sostegno e rilancio competitivo delle sale cinematografiche e delle arene del Lazio

#### DICHIARAZIONE RELATIVA AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

**Oggetto:** dichiarazione sui potenziali conflitti di interessi a corredo della **Domanda** relativa al **Progetto**.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (nome e cognome)

nato/a a \_\_\_\_\_ (Stato, Comune) il \_\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa)

residente in \_\_\_\_\_ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

codice fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di **Legale Rappresentante** di \_\_\_\_\_ (denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: \_\_\_\_\_ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

Codice fiscale \_\_\_\_\_

#### VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 29 marzo 2022 n. 143 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024";

#### DICHIARA

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della sottoscrizione del presente documento SUSSISTONO i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Attività della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport

| Nome | Cognome | Rapporto di parentela |
|------|---------|-----------------------|
|      |         |                       |
|      |         |                       |
|      |         |                       |

(inserire ulteriori righe se necessario)

**Il Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

## Avviso

### Sostegno e rilancio competitivo delle sale cinematografiche e delle arene del Lazio

#### DICHIARAZIONE RELATIVA AD ALTRI FINANZIAMENTI PUBBLICI SUI MEDESIMI COSTI AMMISSIBILI

**Oggetto:** Dichiarazione su altri finanziamenti pubblici a corredo della **Domanda** relativa al **Progetto**.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (nome e cognome)

nato/a a \_\_\_\_\_ (Stato, Comune) il \_\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa)

residente in \_\_\_\_\_ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

codice fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di **Legale Rappresentante** di \_\_\_\_\_ (denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: \_\_\_\_\_ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

Codice fiscale \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della sottoscrizione del presente Documento il **Richiedente o Beneficiario** HA RICHIESTO O OTTENUTO sugli stessi costi per **Investimenti** da rendicontare su cui è richiesto il contributo previsto dall'**Avviso** o sulle stesse **Spese Effettivamente Sostenute** a fronte delle quali è richiesta la sua erogazione, gli **Aiuti** e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante:

| Ente Concedente | Riferimento normativo | Data del provvedimento | Importo dell'Aiuto |          |           |
|-----------------|-----------------------|------------------------|--------------------|----------|-----------|
|                 |                       |                        | Richiesto          | Concesso | Effettivo |
|                 |                       |                        |                    |          |           |
|                 |                       |                        |                    |          |           |
|                 |                       |                        |                    |          |           |
| TOTALE          |                       |                        |                    |          |           |

(inserire ulteriori righe se necessario)

#### NOTA per la compilazione della tabella

In caso di **Aiuto** in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalentente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'**Aiuto**.

In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'**Impresa Richiedente**.

In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per i contributi in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).

In caso di **Aiuto** richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.

L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE